



il Borgo della Conoscenza



## **RASSEGNA STAMPA**

**MASTER “ Sustainable strategies and programmes for energy and environmental management”**



## Indice

### **Corriere della Sera**

Energia e Ambiente: lezioni per manager p. 1

### **Market Press**

Energia e Ambiente:  
I manager europei tornano sui banchi di scuola p. 2

### **News Italia Press**

La Fondazione Politecnico di Milano a Praga p. 3

### **Ansa**

Ambiente: Camera di Commercio Sofia.  
Corso manager per est Europa. p. 4

### **AISE**

“a Sofia il Workshop della Camera di Commercio italiana  
In Bulgaria”Insieme per lo sviluppo, iniziative e collaborazioni  
per una crescita economica e tecnologica” p. 5

### **News Italia Press**

La Fondazione Politecnico di Milano alla CCIU p. 6

### **News Italia Press**

Energia e Ambiente: I manager tornano sui banchi di scuola p. 7



AL BORGO DELLA CONOSCENZA

# Energia e ambiente Lezioni per manager

E' passato per Budapest, Sofia, Bratislava, Praga e Varsavia. E' il road-show appena concluso dalla Fondazione Politecnico di Milano per promuovere il corso per manager del settore energetico e ambientale «Sustainable strategies and programmes for environmental management. A training community for European managers». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Mip, Borgo della Conoscenza (che ospita le lezioni dal prossimo 16 aprile) e Tils.



## ENERGIA E AMBIENTE: I MANAGER EUROPEI TORNANO SUI BANCHI DI SCUOLA

Milano, 22 marzo 2007 - Si è concluso da poco il road show della Fondazione Politecnico di Milano nei paesi dell'Est Europa. Cinque le tappe - Budapest (6/02/2007); Sofia (13/02/2007); Bratislava (19/02/2007); Praga (27/02/2007); Varsavia (7/03/2007) - per promuovere, con l'apporto delle camere di commercio italo-locali e dei partner di progetto - Mip, Politecnico di Milano School of Management, Il Borgo della Conoscenza e Tils - il corso di aggiornamento per manager del settore energetico e ambientale: "Sustainable Strategies and Programmes for Environmental Management. A training community for European managers operating in the public and private sectors". Più di 300 i partecipanti, tra i quali i rappresentanti delle istituzioni - ambasciate, ministeri dell'economia, dell'ambiente, degli affari esteri, delle finanze - delle agenzie nazionali per la ricerca, l'ambiente e lo sviluppo; delle associazioni di categoria; delle imprese; delle università; degli istituti di cultura, nonché delle camere di commercio nazionali. Un pubblico piuttosto ampio e variegato a dimostrazione dell'interesse comune in materia di ambiente. Il corso è un'iniziativa voluta e finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rivolta, oltre che a manager italiani, a esperti provenienti dai paesi dell'ex blocco sovietico, entrati per ultimi a far parte dell'Unione Europea. Oltre all'aggiornamento professionale, l'obiettivo prioritario è quello di dar vita a un vero e proprio network internazionale di esperti che insieme sviluppino politiche comuni in materia di energia e ambiente. Non a caso, se l'Italia - insieme all'Austria, al Lussemburgo, al Regno Unito e alla Svezia - si è espressa a favore della svolta verde di Angela Merkel, la risposta dei paesi dell'Est va in senso contrario. Le proposte avanzate dal vertice europeo del 9 marzo fissano standard troppo alti per economie che, oltre ad essere ancora fortemente legate al carbone, proprio in ragione della ripresa industriale sono tra i maggiori responsabili dell'aumento delle emissioni gassose. La tutela dell'ambiente non può dunque prescindere da una collaborazione estesa tra realtà che, se pur inserite in un contesto comunitario, rimangono ancora molto diverse e che proprio per questo richiedono la definizione di obiettivi, strategie e processi condivisi. La Fondazione Politecnico di Milano si rivolge ai manager del settore, a chi per primo è chiamato a prendere decisioni non solo difficili ma di impatto sull'intera popolazione, sempre più attenta all'utilizzo di fonti alternative, al valore dell'energia rinnovabile, ai problemi legati agli alti consumi[1]. Le recenti politiche impongono alle imprese e alle pubbliche amministrazioni di ripensare le proprie strategie e di coordinare relazioni complesse per la programmazione, la pianificazione e la gestione delle risorse naturali nel rispetto di precisi parametri tecnici, legislativi ed economici. Il protocollo di Kyoto ha infatti segnato, per la prima volta in materia di ambiente, il passaggio da impegni generici a obblighi legali con tanto di norme e sanzioni al pari degli accordi commerciali. Il corso si basa su casi reali di studio e vede la partecipazione di docenti del Politecnico di Milano e di rappresentanti delle principali realtà imprenditoriali di settore. Dal prossimo 16 aprile 25 manager italiani e stranieri torneranno sui banchi di scuola per affinare nozioni economiche, tecniche e normative secondo quattro moduli: 1. L'impatto delle attività industriali e non industriali sull'ecosistema (aspetti legati alle emissioni gassose e liquide, così come al trattamento di reflui urbani e gli impianti di riscaldamento); 2. L'economia dell'energia elettrica (le fonti, il mercato, la sostenibilità); 3. La risposta delle imprese (l'innovazione eco-efficiente, l'effetto economico delle prestazioni ambientali, gli strumenti volontari e la responsabilità sociale); 4. La risposta degli enti locali (la gestione del territorio). L'iniziativa verrà ospitata nella splendida cornice settecentesca del Borgo della Conoscenza, nel verde delle colline toscane. Maggiori informazioni sono disponibili presso il sito internet della Fondazione Politecnico di Milano [www.fondazione.politecnico.it](http://www.fondazione.politecnico.it). It "La tutela e il rispetto per l'ambiente sono elementi fondamentali nel quadro delle politiche europee e per lo sviluppo del nostro paese. Ma non solo," - commenta Graziano Dragoni, Direttore Generale della Fondazione Politecnico di Milano - "le decisioni in materia di energia e ambiente condizioneranno in modo duraturo lo sviluppo economico mondiale: porteranno alla nascita di nuovi business, apriranno opportunità finanziarie e di investimento verso le piccole e medie imprese 'sostenibili', chiederanno alle grandi realtà imprenditoriali e pubbliche di sostenere per prime il cambiamento. Quello della Fondazione Politecnico di Milano è un piccolo ma significativo contributo alla diffusione della conoscenza, a favore di scelte più consapevoli e responsabili per l'intera comunità. " .

Market Press	22 Mar 2007	-	-	2
--------------	-------------	---	---	---



## La Fondazione Politecnico di Milano a Praga

Praga - La **CAMIC**, Camera di Commercio Italiana per la Repubblica Ceca, promuove la **giornata di presentazione della Fondazione Politecnico di Milano**, che si terrà all'Hotel Mövenpick, sál Zürich domani 27 febbraio.

*"Insieme per lo sviluppo. Iniziative e collaborazioni per la crescita economica, scientifica e tecnologica. Un'occasione di incontro con le autorità locali, le imprese e le università per individuare e sviluppare iniziative comuni"*. Così la Camera comunica le finalità dell'incontro.

L'allargamento della Comunità europea ai Paesi dell'Est ha infatti modificato lo scenario internazionale, offrendo nuove possibilità di collaborazione e di dialogo. La Fondazione Politecnico di Milano ha al proprio attivo numerosi progetti con 200 imprese, 20 pubbliche amministrazioni e 30 università e centri di ricerca, 30 centri di formazione, 20 tra enti e associazioni nei settori più vari, dall'informatica all'energia, dalle nanotecnologie alla domotica, dalla logistica al design. **La Fondazione intende allargare il più possibile la rete di soggetti con i quali creare occasioni e opportunità di sviluppo**, grazie alla ricerca prodotta dal Politecnico di Milano, università scientifico-tecnologica tra le più importanti in Italia.

In particolare è questa l'occasione per presentare -in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, il Borgo della Conoscenza e il MIP- il **corso di aggiornamento per manager del settore energetico e ambientale** "Sustainable Strategies and Programmes for Energy and Environmental Management", rivolto a candidati stranieri. L'obiettivo è quello di formare una vera e propria comunità di professionisti, capace di interagire a livello internazionale, di comprendere e gestire i rapidi cambiamenti socio-economici delle recenti politiche ambientali ed energetiche.

News Italia Press	26 Feb. 2007	-	-	3
-------------------	--------------	---	---	---



(ANSA) - SOFIA, 13 FEB p Un corso di aggiornamento per manager nel settore energetico e ambientale, finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio italiano e aperto ai manager dei Paesi dell'Est Europa. E' una delle iniziative di ricerca e di sviluppo presentate oggi a Sofia alle universita', agli enti governativi e alle aziende bulgare nell' ambito dell' incontro 'Insieme per lo sviluppo. Iniziative di collaborazione per la crescita economica, scientifica e tecnologica', organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Bulgaria (CCIB) in collaborazione con la Fondazione Politecnico di Milano. Nel suo discorso di apertura il Presidente della CCIB, Marco Montecchi, ha messo in risalto che la collaborazione in Bulgaria tra la Camera e il Politecnico di Milano "vuole individuare e sviluppare opportunita' per far decollare progetti comuni di ricerca avanzata". Nel corso dei lavori e' stato messo in risalto che la razionalizzazione dei consumi e l'utilizzo di fonti pulite e rinnovabili impongono alle imprese e alle pubbliche amministrazioni di ripensare le proprie strategie e di coordinare relazioni complesse a livello europeo. Pierluigi Della Vigna, ordinario al Politecnico di Milano, ha da parte sua detto che la Fondazione dell'ateneo "e' uno strumento agile e snello che promuove la collaborazione tra la ricerca ed il mondo delle imprese e che apre le porte anche a collaborazioni internazionali".  
(ANSA)

ANSA	26 Feb. 2007	-	-	4
------	--------------	---	---	---



## **A SOFIA IL WORKSHOP DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA "INSIEME PER LO SVILUPPO: INIZIATIVE E COLLABORAZIONI PER UNA CRESCITA ECONOMICA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"**

**SOFIA\ aise\** - "Insieme per lo sviluppo: Iniziative e collaborazioni per una crescita economica, scientifica e tecnologica". Questo il tema del workshop in programma il 13 febbraio prossimo a Sofia, organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Bulgaria, in collaborazione con la Fondazione Politecnico di Milano.

La Fondazione è lo strumento operativo voluto dal Politecnico di Milano, una tra le principali università tecnico-scientifiche italiane, e da importanti "Soci Fondatori" (imprese ed enti pubblici) per promuovere la ricerca applicata e la formazione, per trasferire l'innovazione alle aziende e alla pubblica amministrazione. Compito della Fondazione è quello quindi di aprire ai soggetti imprenditoriali e alle pubbliche amministrazioni le porte della ricerca avanzata, di elaborare piani, di stimolare e supportare lo sviluppo di strutture e competenze di eccellenza. La Fondazione Politecnico di Milano ha al proprio attivo numerosi progetti con 200 imprese, 20 pubbliche amministrazioni e 30 università e centri di ricerca, 30 centri di formazione, 20 tra enti e associazioni nei settori più vari, dall'informatica all'energia, dalle nanotecnologie alla domotica, dalla logistica al design.

Il workshop sarà un'occasione di incontro con imprese, enti governativi locali e Università per individuare e sviluppare occasioni, opportunità e iniziative capaci di far decollare progetti comuni di ricerca avanzata, stimolare e supportare la crescita di strutture e competenze di eccellenza. Nel corso della conferenza sarà presentato il MIP Politecnico di Milano School of Management e le sue attività, con un particolare accento al Corso di aggiornamento per manager nel settore energetico e ambientale "Sustainable Strategies and Programmes for Energy and Environmental Management", in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Borgo della Conoscenza, aperto a candidati provenienti dai paesi dell'Est Europa con l'obiettivo di creare una vera e propria comunità internazionale di esperti capace di interagire a livello internazionale, di comprendere e gestire i rapidi cambiamenti socio-economici delle recenti politiche ambientali ed energetiche.

Tra i temi oggetto del seminario, le attività di assistenza al settore pubblico in progetti innovativi; le opportunità di cooperazione tecnico-scientifica per favorire la partecipazione di aziende bulgare ai programmi di sviluppo del territorio e ai finanziamenti a livello europeo; i servizi di supporto all'innovazione tecnologica di imprese e distretti industriali; l'elaborazione di progetti di alta formazione, di ricerca e sviluppo a beneficio di agenzie governative ed imprese; il trasferimento di conoscenze a realtà produttive e del terziario per dare slancio alle imprenditorialità emergenti e allo sviluppo di adeguati assetti infrastrutturali; le collaborazioni con università e centri di ricerca per creare laboratori sperimentali e dedicarli a precisi obiettivi industriali; il supporto ad iniziative e strutture per la mobilità internazionale di ricercatori e tecnici; gli scambi di studenti e programmi didattici con università. Parteciperanno al workshop, Cristiano Musillo, Ambasciata d'Italia; Marco Montecchi, Camera di Commercio Italiana in Bulgaria; Umberto Rinaldi, Istituto Italiano di Cultura; Pier Luigi Della Vigna, Fondazione Politecnico di Milano; Annalisa Citterio, MIP Politecnico di Milano School of Management; Davina Mamprin, International Business Development TILS. **(aise)**

<b>AISE</b>	9 Feb. 2007	-	-	<b>5</b>
-------------	-------------	---	---	----------



## La Fondazione Politecnico di Milano alla CCIU

Budapest - La **Fondazione Politecnico di Milano** in collaborazione con la **Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria (CCIU)** organizza per martedì **6 febbraio 2007** la conferenza dal titolo **"Insieme per lo sviluppo – Iniziative e collaborazioni per la crescita economica, scientifica e tecnologica "** presso la sede della CCIU a Budapest.

La conferenza sarà aperta da **Alessandro Stricca**, Presidente della CCIU, da **Ponz de Leon Pisani Alessio**, Direttore dell' Ufficio ICE di Budapest, e da **Sergio Strozzi**, Primo Segratario della Sezione Economico-Commerciale dell'Ambasciata d'Italia. Interverrà il Dott. **Graziano Dragoni**, Direttore generale della Fondazione Politecnico di Milano, che presenterà le attività del Politecnico di Milano, con particolare attenzione ai progetti ed alle iniziative internazionali, nonché le nuove prospettive di sviluppo e di collaborazione. Interverrà in seguito la Dott.ssa **Gulyás Ágnes**, Direttrice della Direzione UE e Relazioni Multilaterali presso l'Agenzia Nazionale per la Ricerca e la Tecnologia in merito alle opportunità di ricerca per l'Ungheria.

Gli organizzatori precisano, in particolare, che è questa l'occasione per presentare -in collaborazione con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, il Borgo della Conoscenza e il MIP- il **corso di aggiornamento per manager del settore energetico e ambientale** "Sustainable Strategies and Programmes for Energy and Environmental Management", rivolto a candidati stranieri. L'obiettivo è quello di formare una vera e propria comunità di professionisti, capace di interagire a livello internazionale, di comprendere e gestire i rapidi cambiamenti socio-economici delle recenti politiche ambientali ed energetiche.

Seguiranno incontri bilaterali tra enti, istituti di credito, università ungheresi e i rappresentanti della Fondazione Politecnico di Milano.

*"Questa è un'occasione di incontro con le autorità locali, le imprese e le università –fanno sapere alla CCIU- per individuare e sviluppare iniziative comuni. L'allargamento della Comunità Europea ai **Paesi dell'Est** ha infatti modificato lo scenario internazionale, offrendo nuove possibilità di collaborazione e di dialogo. **La Fondazione Politecnico di Milano ha al proprio attivo numerosi progetti con 200 imprese, 20 pubbliche amministrazioni e 30 università e centri di ricerca, 30 centri di formazione, 20 tra enti e associazioni nei settori più vari, dall'informatica all'energia, dalle nanotecnologie alla domotica, dalla logistica al design. La Fondazione intende allargare il più possibile la***

*rete di soggetti con i quali creare occasioni e opportunità di sviluppo, grazie alla ricerca prodotta dal Politecnico di Milano, università scientifico-tecnologica tra le più importanti in Italia".*

News Italia Press	31 Gen. 2007	-	-	6
-------------------	--------------	---	---	---



**ENERGIA E AMBIENTE: I MANAGER EUROPEI TORNANO SUI BANCHI DI SCUOLA**

(PRIMA) MILANO - Si è concluso da poco il road show della Fondazione Politecnico di Milano nei paesi dell'Est Europa. Cinque le tappe – Budapest (6/02/2007); Sofia (13/02/2007); Bratislava (19/02/2007); Praga (27/02/2007); Varsavia (7/03/2007) – per promuovere, con l'apporto delle camere di commercio italo-locali e dei partner di progetto – MIP, Politecnico di Milano School of Management, Il Borgo della Conoscenza e TILS – il corso di aggiornamento per manager del settore energetico e ambientale: "Sustainable Strategies and Programmes for Environmental Management. A training community for European managers operating in the public and private sectors". Più di 300 i partecipanti, tra i quali i rappresentanti delle istituzioni – ambasciate, ministeri dell'economia, dell'ambiente, degli affari esteri, delle finanze – delle agenzie nazionali per la ricerca, l'ambiente e lo sviluppo; delle associazioni di categoria; delle imprese; delle università; degli istituti di cultura, nonché delle camere di commercio nazionali. Un pubblico piuttosto ampio e variegato a dimostrazione dell'interesse comune in materia di ambiente. Il corso è un'iniziativa voluta e finanziata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rivolta, oltre che a manager italiani, a esperti provenienti dai paesi dell'ex blocco sovietico, entrati per ultimi a far parte dell'Unione Europea. Oltre all'aggiornamento professionale, l'obiettivo prioritario è quello di dar vita a un vero e proprio network internazionale di esperti che insieme sviluppino politiche comuni in materia di energia e ambiente. Non a caso, se l'Italia – insieme all'Austria, al Lussemburgo, al Regno Unito e alla Svezia – si è espressa a favore della svolta verde di Angela Merkel, la risposta dei paesi dell'Est va in senso contrario. Le proposte avanzate dal vertice europeo del 9 marzo fissano standard troppo alti per economie che, oltre ad essere ancora fortemente legate al carbone, proprio in ragione della ripresa industriale sono tra i maggiori responsabili dell'aumento delle emissioni gassose. La tutela dell'ambiente non può dunque prescindere da una collaborazione estesa tra realtà che, se pur inserite in un contesto comunitario, rimangono ancora molto diverse e che proprio per questo richiedono la definizione di obiettivi, strategie e processi condivisi. La Fondazione Politecnico di Milano si rivolge ai manager del settore, a chi per primo è chiamato a prendere decisioni non solo difficili ma di impatto sull'intera popolazione, sempre più attenta all'utilizzo di fonti alternative, al valore dell'energia rinnovabile, ai problemi legati agli alti consumi. Le recenti politiche impongono alle imprese e alle pubbliche amministrazioni di ripensare le proprie strategie e di coordinare relazioni complesse per la programmazione, la pianificazione e la gestione delle risorse naturali nel rispetto di precisi parametri tecnici, legislativi ed economici. Il protocollo di Kyoto ha infatti segnato, per la prima volta in materia di ambiente, il passaggio da impegni generici a obblighi legali con tanto di norme e sanzioni al pari degli accordi commerciali. Il corso si basa su casi reali di studio e vede la partecipazione di docenti del Politecnico di Milano e di rappresentanti delle principali realtà imprenditoriali di settore. (PRIMA)

Data: 21/03/07 10:54

Autore: RED-COM

News Italia Press	31 Gen. 2007	-	-	
-------------------	--------------	---	---	--